
Da: Soffritti Renato
Inviato: domenica 15 aprile 2007 4.07
A: Quotidiani Locali;
Cc: Comitati e Associazioni Locali
Oggetto: Comunicato stampa: "Quei diavoli di Sindaci di Parona"

Da: Soffritti Renato (consigliere di opposizione del P.R.C. di Parona)
A: Quotidiani locali, Comitati e associazioni

In trasferta da Parona, difendere interessi comuni quali l'ambiente e la salute dei cittadini con esponenti politici che hanno ideali diversi, vuol dire convincere, aggregare, sensibilizzare rendendo partecipi i cittadini. Da noi condividere temi quali il sociale, vuol dire solo fare il gioco di Colli, questo è quanto millanta il DS Di Agostino con i suoi compagni di avventura. Mi chiedo come mai un ex sindaco che ha ottenuto risultati bulgari vicini al 90% diventa il Diavolo. Tale non era quando Di Agostino intendeva fare con lui una lista civica unitaria. Colli mi ha consegnato in anticipo un'interpellanza che chiede spiegazioni su temi sociali quali: "Il contributo ordinario di sopravvivenza, che da Gennaio nessuno ha ancora ricevuto, la richiesta di adeguarlo al costo della vita, delucidazioni di more salate a persone che non sono state in grado di pagare alcune bollette, il reintegro dell'ex direttore della casa per l'Anziano ecc. ecc.". Come può un esponente di Rifondazione Comunista non condividere temi sociali come questi, mi chiedo invece se loro sono ancora di centro-sinistra, perché nemmeno il Centro-Destra è mai arrivato a tante ingiustizie verso chi non ha entrate per tirare la fine del mese. A Mortara si divide il Centro-Destra per una questione di moralità. Di Agostino e compagni, dei Mortaresi a Parona, dell'ambiente, dell'inquinamento, dell'inceneritore, del sociale non si indignano più. Abbiamo il massimo di consiglieri nella Multiservizi, di assessori previsti, un'alta percentuale di dipendenti amministrativi per abitante, il minimo di servizi, un licenziamento con giusto reintegro che comporta il pagamento di due stipendi di direttore nella casa per l'Anziano, e secondo loro, mi presto al gioco di Colli. Non si interrogano mai però, se non siano loro a prestarsi al gioco del Sindaco e chi sia il vero Diavolo tra i due.

Questo paese è diverso da tanti altri, perché la verità non la volevo credere, da decenni i cittadini dicono: "come possono cambiare le cose se l'opposizione è guidata da Palmarino", le situazioni paradossali e incomprensibili di oggi danno ragione a questi giudizi. Di una cosa sono pronto a scommettere, qualsiasi lista che presenterà Di Agostino, non vincerà mai le elezioni a Parona, perché la politica non è il suo mestiere, nessun candidato Sindaco in Italia mi risulta ha mai dichiarato di condividere totalmente il programma dell'avversario rinnegando il proprio.